

PRIMO PIANO

Il nuovo Codice della strada

Entra in vigore a partire da domani, 10 novembre, il nuovo Codice della strada, che ha ricevuto l'ok dal senato giovedì scorso. Tante le novità per automobilisti, motociclisti e non solo, tra cui quelle che riguardano le multe per i divieti di parcheggio, le frecce per i monopattini, la durata del foglio rosa. Per quanto riguarda i parcheggi, chi lascerà la propria auto nelle aree destinate ai disabili rischia una multa tra i 168 e i 672 euro (attualmente è da 84 a 335) e la decurtazione dei punti sulla patente passerà da due a sei. Dal primo gennaio 2022 è previsto inoltre che le donne in gravidanza e i genitori con figli fino a due anni (che devono dotarsi di uno specifico contrassegno) possano parcheggiare gratuitamente sulle aree contrassegnate dalle strisce blu. Viene vietata la sosta alle auto elettriche o ibride plug-in che non effettuano la ricarica oltre un'ora dopo il completamento del pieno. Il divieto non si applica tra le 23 e le 7, tranne che per gli spazi riservati ai punti di ricarica veloce e ultra veloce. È stata poi messa nero su bianco l'introduzione di sanzioni agli automobilisti che verranno sorpresi al volante non solo con telefonino e smartphone, ma anche con qualsiasi altro dispositivo elettronico (ad esempio notebook, tablet). Per leggere la news completa, clicca qui.

B.M.

MERCATO

Il carico gestionale rallenta la crescita del settore

Il convegno organizzato da Insurance Skills Jam – Il Convivio Assicurativo è stata un'occasione di confronto tra assicuratori e agenti sull'impatto della normativa Idd sull'operatività delle agenzie e sul dialogo con il cliente: gli oneri burocratici sottraggono il 40% del tempo allo sviluppo del business

Approfondire le tematiche assicurative di contingente attualità, attraverso il confronto con le più rappresentative espressioni professionali del settore, rappresenta da sempre per **Insurance Skills Jam – Il Convivio Assicurativo** il principio fondante della sua costituzione.

Lo scorso 27 ottobre, con il supporto logistico e tecnico-organizzativo di **Reale Mutua** a Torino e il patrocinio di **Anra** e del **Club Assicuratori Romani**, si è tenuto in modalità ibrida, ma con la netta prevalenza di partecipanti online, a causa delle perduranti restrizioni imposte dalle regole sanitarie ancora in vigore, un quanto mai interessante convegno dedicato all'analisi dei numerosi provvedimenti attuativi della direttiva Idd introdotti negli ultimi anni, del quale **Insurance Connect** è stato media partner. Sono stati approfonditi i conseguenti impatti, che si sono riversati su imprese e intermediari, compresa la progettazione e distribuzione dei nuovi prodotti che la normativa Pog, introdotta da marzo 2021, impone all'interno di matrici procedurali di stretto rigore. Si è poi tentato di rispondere agli interrogativi che gli operatori del settore si pongono in tema di trasparenza, servizio ai clienti e onerosità gestionali.

Dopo l'iniziale saluto e la presentazione di **Andrea Bertalot**, presidente di Insurance Skills Jam e vice direttore generale di Reale Mutua Assicurazioni, l'apertura dell'incontro, moderato con la consueta brillante e sapiente regia di **Enea Dallaglio**, partner di **MBS Consulting – A Cerved Company**, è stata affidata a **Umberto Guidoni**, co-direttore generale di **Ania**.

(continua a pag. 2)



Luca Filippone, direttore generale di Reale Mutua



INSURANCE REVIEW
È SU FACEBOOK

Segui la nostra pagina



(continua da pag. 1)

GLI ADEMPIMENTI NORMATIVI PESANO SULLA CRESCITA DELL'ATTIVITÀ

L'associazione delle compagnie di assicurazione ha condiviso la valutazione critica già ripetutamente espressa dal mercato sul discutibile aggravio di carico gestionale che le nuove norme impongono a ogni attore del processo, e in misura particolare agli intermediari, costretti a dedicare oltre il 40% del proprio tempo all'adempimento procedurale preliminare alla conclusione della vendita, sottraendo quindi energie e impegno alle necessità di sviluppo, alle quali ognuno vorrebbe dedicare i propri sforzi prevalenti.

Michele Siri, ordinario di Diritto delle assicurazioni e dei mercati finanziari presso l'**Università di Genova**, ha svolto un corposo approfondimento sulle conseguenze del recepimento della direttiva Idd sui contratti di investimento, al quale ha fatto seguito una ampia panoramica sull'innovazione dell'offerta assicurativa delle compagnie da parte di **Fabio Orsi**, partner **Innovation Team**, e **Alberto Federici**, direttore marketing di **UnipolSai**.

TRA COMPAGNIE E INTERMEDIARI IDENTITÀ DI VEDUTE

I due focus che si sono poi susseguiti, il primo centrato sul *Cambiamento della distribuzione assicurativa* e il secondo su *L'impatto sui processi del servizio assicurativo*, sono stati i momenti di maggiore coinvolgimento degli oltre trecento iscritti al convegno.

Nel primo, **Marco Oddone**, chief marketing & distribution officer di **Generali Italia**, **Claudio Demozzi**, presidente **Sna**, **Federico Serrao**, membro della giunta esecutiva nazionale di **Anapa** e **Jean-François Mossino**, presidente della commissione agenti **Bipar**, hanno rappresentato, ancorché nell'ottica dei rispettivi ruoli spesso divergenti nei necessari frequenti confronti istituzionali, una sostanziale coincidenza di vedute sulla innegabile gravosità delle nuove norme e sulla conseguente necessità di solidarizzare e unire i rispettivi sforzi per migliorare e alleggerirne il carico sulle incombenze degli intermediari.

Non poteva mancare un momento di confronto sulla proprietà dei dati, prevalente motore di ogni attività dei nostri tempi, sul loro utilizzo e sulla necessità che questo rispetti sempre quella coincidenza di interessi e di scopi che deve contribuire a rafforzare in ogni occasione l'alleanza produttiva tra reti agenziali e compagnie.

Di particolare interesse, l'attenzione di ognuno al tema del rinnovo generazionale della categoria degli intermediari, per smentire il timore che il loro possa essere considerato "un mestiere per i non giovani".

In un Paese dove la cultura assicurativa si attesta ancora su insignificanti livelli percentuali, emerge con particolare forza la necessità di dedicare tutte le energie possibili alla consapevolezza del rischio da parte di ogni segmento sociale, individuale e imprenditoriale, affinché rischio e assicurazione siano stabilmente e attivamente un binomio indissolubile.

MAGGIORI CONTROLLI IMPONGONO PIÙ COSTI

Nel secondo focus **Alessandro Vidussi**, partner di **Deloitte Consulting**, **Paolo Novati**, condirettore generale di **Vittoria Assicurazioni**, e **Anna Caronna**, responsabile marketing strategico di gruppo e pianificazione di **Reale Mutua Assicurazioni**, hanno rimarcato gli spesso trascurati indici di maggiore costo derivanti dalle introduzioni delle nuove norme e che impongono nuovi schemi organizzativi e di controllo. **Giacomo Lovati**, chief beyond insurance officer di **UnipolSai**, ha invece tratteggiato la diversificazione di prestazioni anche non assicurative da parte di **Unipol** per ampliare la gamma di offerta e permettere ai propri agenti un nuovo ruolo di fornitori globali di servizi e prodotti.

Luca Filippone, direttore generale di **Reale Mutua**, ha concluso i lavori sottolineando come ogni nuova incombenza normativa debba essere metabolizzata in tempi adeguati, per costituire le solide basi di questa "microrivoluzione" che il mondo delle polizze sta attraversando, rafforzando il proprio necessario protagonismo sociale a favore di ogni comunità.

